



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 311/SN/RM2011

Roma, 11 ottobre 2011

NOTIZIARIO N° 121

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

DOGANE (MA ANCHE ENTRATE): SUI CONCORSI E LE RELAZIONI SINDACALI AVEVAMO RAGIONE NOI!!!!

**Respinto il ricorso in opposizione dell'agenzia delle
Dogane. Grazie al nostro ricorso il sindacato ha ancora
un ruolo. E ora aspettiamo le motivazioni.....**

Ricordiamo per i più smemorati: il 20 ottobre 2010 l'Agenzia delle Dogane presenta ai sindacati una proposta di bando per il passaggio tra le aree per 550 posti e non accetta di concertare i criteri con il sindacato; tutti i sindacati fanno richiesta di concertazione; l'agenzia ci risponde dicendo di voler applicare la Legge Brunetta e quindi di non essere tenuta a concertare alcunché; solo la FLP Finanze, a quel punto, si rivolge ai giudici citando l'agenzia per comportamento antisindacale; il Tribunale di Roma dà ragione alla FLP Finanze e condanna l'Agenzia, depositando la sentenza il 7 gennaio 2011.

L'importanza di questa sentenza è storica non tanto per il concorso al quale si riferiva ma prima di tutto perché resta la prima (e l'unica) sentenza contro un'amministrazione centrale; poi perché grazie a questa sentenza, è stato confermato che le relazioni sindacali dovevano rimanere inalterate fino alla prossima tornata contrattuale e non potevano essere modificate dalla "Legge Brunetta", che di fatto intendeva azzerarle. Sempre grazie a questa sentenza l'agenzia delle Dogane - ma anche quella delle Entrate - hanno preso atto e mutato il proprio orientamento sulla contrattazione. **Cioè grazie alla FLP Finanze il sindacato ha continuato ad avere un ruolo, vedi ad esempio l'orario di lavoro che l'agenzia delle entrate ha ammesso di dover contrattare in sede locale.**

Ed è sempre grazie a questa sentenza, e alla pervicacia della FLP Finanze nel non accettare l'azzeramento delle relazioni sindacali se domani contratteremo con l'agenzia delle dogane l'esatta interpretazione dell'accordo sulla turnazione e inizieremo a parlare anche del tempo di viaggio come tempo di lavoro. Certo, come al solito anche su quest'ultima questione, c'è chi ne parla e chiede da mesi la convocazione (la FLP Finanze) e chi arriva





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



all'ultimo momento, scrive la letterina e tenta di prendersene i meriti, con una furbizia che i lavoratori ormai hanno imparato a comprendere e rigettano.

Ovviamente l'agenzia delle dogane, convinta del proprio operato, ha proposto ricorso in opposizione contro la sentenza del 7 gennaio 2011. E ha perso di nuovo!!!!

IL TRIBUNALE DI ROMA INFATTI, CON SENTENZA DEPOSITATA IL 5 OTTOBRE SCORSO, HA RIGETTATO IL RICORSO DELL'AGENZIA E HA CONDANNATO LA STESSA AL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI!!!!

Ora però aspettiamo il deposito delle motivazioni, che il giudice ha fissato entro 60 giorni, perché vogliamo valutarne la portata.

Già, perché nel frattempo è stato firmato il 4 febbraio scorso un accordo tra governo e CISL, UIL, CONFSAL e UGL, che è stato spacciato ai lavoratori come l'accordo che avrebbe rimesso al centro la contrattazione e il sindacato e invece si è trasformata nell'ennesima operazione truffaldina a favore del governo e contro i lavoratori.

Poiché infatti, l'accordo del 4 febbraio 2011 prescriveva nuove relazioni sindacali ma che rispettassero la "legge Brunetta", il governo ha emesso un decreto legislativo interpretativo (il n. 141/2011) con il quale anticipa l'entrata in vigore delle norme che cancellano la contrattazione e non permette nemmeno di far ricorso in quanto si basa su un accordo sindacale (quello del 4 febbraio 2011) firmato da una parte del sindacato.

Per questo vogliamo vedere le motivazioni di questa sentenza, per vedere se ci sono spiragli per riprenderci la contrattazione. Altrimenti c'è sempre il nostro ricorso al TAR per incostituzionalità del Decreto Legislativo 112/2008, depositato da oltre due anni, che prima o poi il TAR dovrà mettere in discussione e che, se accolto, potrebbe trascinare con sé tutti gli atti successivi ivi compresa la "legge Brunetta".

Insomma, noi continuiamo a lottare, anche da soli se necessario ma preferibilmente in compagnia di quei sindacati che vorranno farlo insieme a noi, in barba a chi parla ma non fa atti conseguenti....

In allegato al presente notiziario troverete il dispositivo della sentenza del Tribunale di Roma del 5 ottobre 2011.

L'UFFICIO STAMPA

